LA RUI DIETRO LE QUINTE

Il lavoro del centro Torlevante

di MICHAELA DUPRÈ

l'amministrazione. Così da sempre i residenti chiamano quella presenza nascosta, ma indispensabile di coloro che curano tutti gli aspetti domestici del collegio (pulizie, vitto, lavanderia, stireria eccetera). Collegio che grazie a loro diventa veramente "casa". Nella celebrazione dei 50 anni di vita dei Collegi non poteva mancare la loro voce.

Gli occhi di tutti sono puntati sul 50° anniversario della Fondazione e del proprio Collegio pilota: la RUI.

L'evento del 13 giugno, che ha aperto i festeggiamenti, è risultato un successo: ha visto coinvolti personaggi della cultura e dello spettacolo, e soprattutto in qualità di primi protagonisti i residenti vecchi e nuovi e le relative famiglie.

Potremmo archiviare il fatto, come dando per scontato che tutto dovesse filare ovviamente per il meglio. Vi invitiamo invece ad alzare il sipario e ad inoltrarvi con noi dietro le quinte per osservare da vicino chi, a questa festa ha preso parte molto attiva, ma in modo poco visibile: i Servizi di base.

La buona riuscita del buffet e di numerosi altri dettagli di accoglienza presso la sede del Collegio è il risultato di un solido ed affiatato lavoro d'équipe. Come il lavoro dell'artigiano che non riesce a fare le cose in serie.

Ma non sono certamente gli eventi straordinari il metro di giudizio, il punto di riferimento.

Ciò che lascia un segno è che oltre al servizio per soddisfare le necessità materiali di ogni residente, il lavoro dei servizi di base dà a ciascuno la dignità di essere e sentirsi persona, attraverso piccoli particolari personalizzati.

EDUCAZIONE SILENZIOSA

E questo tutti i giorni, non una volta all'anno.

Lo chef ci confida: «la mia più grande soddisfazione è ottenere che i ragazzi imparino a mangiare anche quello che non gli piace, e la mia gioia è constatare la loro sorpresa davanti alla novità di un piatto inedito, o altrimenti stuzzicarne l'appetito nel sempre temibile periodo degli esami».

Possiamo chiamarla educazione alimentare silenziosa, compiuta attraverso il lavoro.

Il caporeparto di stireria afferma che «è sempre un piacere consegnare biancheria pulita e fresca pensando a chi usandola godrà del suo profumo, oltre che della pulizia».

Quale pane, quale vino, quale dettaglio della sala – magari il sabato sera – fa sbocciare un sorriso.

Educazione spiccia ma concreta, realizzata nella comunicazione non verbale, in un mondo dove ogni gesto ha un significato ben preciso e intende con altrettanta precisione veicolare un messaggio chiaro.

1998

Da Roma a Monte Titano, in cammino insieme per condividere un cammino ben più grande: residenti immortalati durante una gita a San Marino

1999

Campo di lavoro estivo in Perù: lo studio diventa lavoro, il lavoro diviene esperienza preziosa di collaborazione e attenzione ai più deboli

2000

Anche alla fine del XX secolo, il giardino non passa mai di moda e rimane il luogo privilegiato per farsi ritrarre in un attimo indimenticabile

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei

Insieme a questo personale altamente qualificato lavorano, nel centro di Torlevante, studentesse di diverse facoltà, che oltre a dedicarsi allo studio si rimboccano le maniche, scoprendo che quella che inizialmente per loro era solo una necessità, diventa l'occasione di una forte crescita umana.

Una studentessa costaricana, che entro due anni si laureerà in arpa presso il Conservatorio di Santa Cecilia, ci spiega che «lavorare assieme a tante persone l'ha aiutata a non isolarsi come di solito succede ai musicisti, a programmare lo studio e i propri orari raccogliendo la sfida della puntualità, scoprendo l'importanza di certi servizi l'essenzialità dei quali si nota solo nel momento in cui ne è evidente la mancanza».

Una studentessa di grafica, arrivata dopo la riapertura della RUI quattro anni fa, ci commenta con orgoglio: «all'inizio il fatto di venire a Roma rappresentava una notevole opportunità: poter pagarmi l'accademia, il vitto, l'alloggio senza incidere in maniera eccessiva sulle risorse della mia famiglia.

«CONCILIARE LO STUDIO E IL LAVORO È MOLTO PESANTE ALL'INIZIO, MA LA COSA PIÙ BELLA ERA RITROVARE LE PERSONE PRONTE AD ACCOGLIERMI»

Non è stato facile all'inizio allontanarmi da casa, soprattutto non conoscendo niente del lavoro e dell'ambiente. Tuttavia mi sono sentita ben accolta da subito, da persone che si preoccupavano di me.

Proprio le ragazze con cui non riuscivo ad andare d'accordo all'inizio, si sono poi rivelate le più care amiche. Cosa ho imparato in questi anni? Tante cose, troppe per elencarle, ma di sicuro a convivere con le altre persone, ad essere più tollerante, a dare il meglio nelle piccole cose come per esempio: piegare

2001

L'occasione di una foto notturna, prodromo alla notte che sta per cominciare: tra il 2002 e il 2003 avviene la ristrutturazione RUI

2004

Il più grande regalo per gli studenti: riapre la storica residenza RUI, totalmente rinnovata, ed è un Natale ancora più memorabile degli altri

2005

Nuova RUI, rinnovato entusiasmo, mille motivi per ringraziare e celebrare una qualche occasione adeguata: in alto i calici!

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei

un tovagliolo in modo originale o disporre con cura le pietanze in un piatto, a non dare niente per scontato»

«Conciliare lo studio ed il lavoro all'inizio era molto pesante», afferma, «la mattina in cucina e il pomeriggio all'Accademia, un ritmo molto intenso, con lo studio nei fine settimana; ma la cosa più bella era trovare al mio rientro la cena allestita e le persone pronte ad accogliermi: devo tanto a Torlevante» dice concludendo.

Un'artista che vive e collabora da tempo con i servizi della RUI ci ha offerto la sua testimonianza: «dal 1959 sono passate varie generazioni e, anche se i tempi cambiano, noto che i valori del servizio sono sempre all'avanguardia».

Lavoro accurato quindi, studiato fin nei minimi dettagli, distribuito secondo le diverse competenze, preparato da tempo e nel tempo, attento al destinatario.

Un'avventura aperta a tante sorprese e con tante soddisfazioni tenendo conto che è proprio della donna generare in ogni uomo "una persona".

2006

Lezione di pronto soccorso: per formare gli adulti responsabili di domani, i libri e gli studi servono ancora, ma non sono l'unico mezzo

2007

Impegno e modernità: residenti sollecitati intellettualmente durante una partita di scacchi in simultanea con il maestro Chiamoti

2008

La vicenda umana della RUI prosegue e i volti si fanno attuali, ma la gioia è quella di sempre. E adesso, tutti in viaggio verso… il sessantesimo

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei